

Versus COP15*

Guida alla città per il climattivista

COPENHAGEN

NOTA

Alcuni particolari riguardanti la logistica non sono ancora completamente chiari, dato che la burocrazia danese lavora molto lentamente. Per questo ci sarà un ulteriore aggiornamento prima dell'inizio del summit e siete invitati a chiedere informazioni riguardo ogni eventuale dubbio.

INTRODUZIONE



Non spaventatevi se arrivate a Copenhagen durante COP15 senza sapere come funziona esattamente ogni cosa! Andate piuttosto in uno degli info-point, che sono stati già tutti individuati: alcuni saranno centrali, nei dintorni di Klimaforum09 e della stazione, alcuni a **Christiania** e nei **Convergence centers** nel quartiere di **Nørrebro**.

Per qualsiasi domanda riguardo alla logistica, idee, richieste, od ogni altra cosa a cui non abbiamo pensato, non esitare a contattarci l'infomail del Climate Collective:
logistics.cop15@gmail.com

SALUTI

Il gruppo logistica del Climate Collective:
www.climatecollective.org
www.climate-justice-action.org

Versione italiana:
<http://versuscop15.noblogs.org>

ALLOGGI



Per organizzare al meglio l'alloggio per tutti voi, apprezzeremmo molto se voi che verrete poteste farci sapere se avete bisogno che noi vi troviamo un posto per dormire. Non vi stiamo chiedendo di registrarvi! Dovete soltanto dirci con quante persone arrivate, in quali giorni e, solo se volete, potete lasciarci un nome, un contatto e la nazionalità. Per favore compilate il modulo on line se avete bisogno che vi troviamo un alloggio!

Potete trovare il modulo qui:

<http://www.climate-justice-action.org/practical-info/let-us-know-youre-coming/>

Il network milanese versuscop15 ha già comunicato la richiesta di 50 posti letto per chi salirà con noi in autobus. Naturalmente, se i numeri dovessero aumentare ci incaricheremo di comunicare la cifra aggiornata.

Al momento, ci possano essere 3 diverse possibilità riguardo all'alloggio

ALLOGGIO COMUNALE

La situazione attuale è questa: stiamo ancora negoziando con il comune di Copenhagen per avere accesso a grandi palestre e scuole nell'area di Copenhagen da usare come alloggi. Lo stiamo facendo senza pensare di chiedere una registrazione. **L'alloggio sarà gratis**, ma naturalmente siamo sempre felici di ricevere donazioni, dato che avremo delle spese, come ad esempio per il riscaldamento e l'elettricità. In questi luoghi ci sarà quanto necessario, riscaldamento e condizioni sanitarie. Non tutti i posti potrebbero avere delle docce, ma in tal caso saranno resi disponibili dei posti forniti di docce da qualche altra parte in città, anche se questo potrebbe richiedere un piccolo pagamento. Al momento, abbiamo diversi luoghi disponibili:

1. Due scuole vuote, Frederikssundsvejen e Voldparken, entrambe con docce, bagni e riscaldamento. Frederikssundsvejen ospiterà anche una cucina.

- Al momento, sembra che ci saranno alcuni finanziamenti supplementari destinati a noi dal comune per l'affitto di ulteriori posti;

- Stiamo mappando e lavorando su edifici vuoti a Copenhagen e stiamo mettendoci in contatto con Copenhagen Project House, già al lavoro su questo.

2. Stanze presso delle organizzazioni, alcune con le docce
- Tra queste, ci hanno confermato lo spazio presso l'organizzazione degli assistenti sociali per bambini; - Stiamo ancora raccogliendo il sostegno e costruendo relazioni con alcune associazioni, quindi speriamo che ce ne saranno di più.

3. Flydende By Flyende By (La città Fluttante, <http://www.flydendeby.dk>) ha finalmente ottenuto un certo numero di grandi capannoni industriali ed edifici presso il porto sud di Copenhagen e li adatterà come alloggi e spazi sociali.

4. Stanze in comunità, sia a Nørrebro che al porto sud Nei prossimi giorni faremo una lista dei diversi posti, ne avremo una panoramica e distribuiremo informazioni più specifiche.

Durante il summit, potrete sempre andare presso un info point al momento del vostro arrivo a Copenhagen per sapere dove potete trovare un alloggio. Gli info point saranno anche raggiungibili via telefono, i dettagli saranno forniti più avanti. Ci aspettiamo che gli spazi aprano per alloggiarvi quando il summit comincia, ma potremo anche fornire alloggio nel periodo precedente – siete quindi più che benvenuti a venire presto e darci una mano. Contattateci via mail se avete bisogno di un alloggio prima che il COP cominci.

ALLOGGI PRIVATI CON PERSONE DI COPENHAGEN

Se volete dormire in luoghi privati, mandate un' e-mail a: contact@newlifecopenhagen.com (entro l'8 novembre)

E' un progetto artistico, per far incontrare le persone. Chiunque abiti entro un'ora di viaggio da Copenhagen può iscriversi come ospitante. Gli ospitanti e gli ospiti sono associati in modo casuale, quindi non potete scegliere il vostro ospitante. Andate al sito www.newlifecopenhagen.com per verificare i dettagli. Questa opzione comporta una registrazione e una distribuzione centralizzata.

ALLOGGI PRIVATI CON ATTIVISTI DANESI

Se avete delle ragioni particolari per non voler usare gli alloggi comunali, che vi raccomandiamo il più possibile, potete stare con degli attivisti danesi ed evitare in tal modo la registrazione pubblica (New Life Copenhagen, vedi sopra). Siete pregati di usare questo indirizzo e-mail: privateaccommodation.cop15@gmail.com

Per favore mandateci un' e-mail con nome, il numero di persone con cui vorresti stare (se non è un problema stare da soli, indicatelo per favore nella mail), se possibile la durata della vostra permanenza e un contatto di riferimento. Riceverete quindi una mail con il contatto del vostro ospitante qualche settimana prima del COP15, in modo da poter organizzarvi da soli. Non possiamo garantirvi però un posto. Notate che il movimento danese può fornire posti letto per un numero limitato di ospiti.

COUCHSURFING

<http://www.couchsurfing.org/group.html?gid=18264>

C'è un gruppo su Couch surfing dedicato a chi ospita attivisti durante COP15.

Alcune cucine popolari saranno predisposte nei luoghi centrali di Copenhagen, come info points, spazi per gli alloggi, quando possibile e in aree di attività per gli attivisti.

La cucina più grande sarà vicino a KlimaForum e alla stazione centrale, presso un info point. Altre grandi cucine saranno presso Folkets Hus in Nørrebro (Stangade, 50) e a Nemoland a Christiania.

Tutte le cucine avranno bisogno di volontari durante l'intero periodo. **Il cibo verrà portato alle grandi manifestazioni ed azioni.** Dovremo chiedere donazioni, circa 20 corone (2,7 euro) per pasto. Stiamo anche chiedendo ai ristoranti vegetariani, bar, negozietti alimentari di fare delle offerte per ottenere speciali prezzi ribassati.

Se fate parte di una cucina popolare che verrà a COP15 e non vi siete ancora messi in contatto con noi, scrivete al gruppo logistica: logistics.cop15@gmail.com in modo da coordinarci.

Gli info point si troveranno in vari posti di Copenhagen e stiamo cercando di mobilitare le organizzazioni e i gruppi danesi perchè ci aiutino, ma ci sarà bisogno di volontari internazionali, specialmente come gruppi che si assumano la gestione di un luogo specifico.

LUOGHI

(vedi la mappa per l'esatta posizione)

- **Presso la stazione centrale**, principalmente come stand dove ricevere informazioni e “reindirizzamento”;
- **Presso Råhuset**, vicino ad una delle cucine comunali di Klimaforum, nei pressi della stazione centrale
<http://www.kulturhus.kk.dk/kulturvesterbro/raahuset>;
- **Nel Convergence center Støberiet**, a Nørrebro
<http://www.kulturhus.kk.dk/kultur2200>;
- **A Christiania**, vicino alla cucina comunale;
- **Nel centro sociale Bolsjefabrikke**, nella zona nord ovest di Copenhagen.
<http://www.bolsjefabrikken.com>

Abbiamo pensato che gli infopoint saranno luoghi con:

- **Informazioni riguardo a varie questioni pratiche e contatti**, in più informazioni su cibo e spazi per alloggiare, sulla città di Copenhagen (cartine e mappe), diritti legali, traumi e supporto medico;
- **Postazioni internet gratuito**, con alcuni computer disponibili;
- **Bevande calde** per temperature gelide;
- **Free shop** (gratuito, con abiti caldi, etc..).

... per favore scrivi a logistics.cop15@gmail.com per suggerirci qualsiasi altra possibilità

CONVERGENCE CENTER



Stiamo lavorando su alcuni Convergence Centers sparsi nelle zone centrali di Copenhagen. Per chiarire, parlando di Convergence Center intendiamo sia **uno spazio sociale dove rilassarsi, discutere e fare ricerca**, uno spazio per preparativi di tipo pratico e non solo, che ospiti anche servizi medici e per gli incidenti.

LUOGHI:

(vedi la mappa per l'esatta posizione)

- Il "principale" Convergence Center, **Støberiet in Blågårds Plads a Nørrebro**, che racchiuderà supporto medico e in casi di trauma, aiuto legale, incontri, spazi sociali e un info point.

- **Bolsjefabrikken**, che è un centro sociale nella zona nord ovest (vicino a Nørrebro). Questo sarà un centro dedicato più a questioni pratiche, con aree per i workshop fornite di strumenti ed accessori, una cucina, spazi sociali e d'incontro, un info point.

- Un convergence center più piccolo, **Råhuset**, gestito da KlimaForum09 nel quartiere di Vesterbro. Questo sarà principalmente uno spazio sociale ed un info point, ci saranno anche alcune attività di KlimaForum e non solo. Si trova vicino alla principale cucina comunale.

- **Soldaritet Huset** (Casa della solidarietà) a Nørrebro, Griffenfeldtsgade 41, sarà il media-activist-center aperto per tutti. Si trova molto vicino al principale Convergence Center, Støberiet.

DIRITTI LEGALI



A Copenhagen è stato creato un gruppo legale composto da studenti di legge. Hanno prodotto un documento sui diritti fondamentali in Danimarca per danesi e stranieri (vedi parte legale). Sono in contatto con alcuni avvocati e lavoreranno dai loro uffici durante l'intera durata del COP.

Nel mentre, stiamo preparando un gruppo di supporto in solidarietà per chi dovesse essere messo in prigione, che svolgerà da coordinamento globale per il supporto legale e per chi in prigione.

Si troveranno presso **Støberiet**, il maggior info point in Nørrebro. Quindi se avete una qualsiasi questione legale o una domanda, andate allo Støberiet. Da qui sarete indirizzati, se necessario, verso l'ufficio del gruppo legale (che comunque si trova lì vicino).

Se voi o il vostro gruppo volete lavorare come supporto legale durante il COP, contattate climateo9legalaid@gmail.com per coordinarci

CONTROLLI ALLE FRONTIERE ✈

Vi raccomandiamo vivamente di portare il vostro PASSAPORTO, anche se state viaggiando da una nazione facente parte del trattato di Schengen (l'Italia lo è). Comunque, dall'Italia con la carta d'identità non ci saranno problemi!

Le persone che andavano al G8 di Rostock nel 2008 furono controllate al confine tra Danimarca e Germania e quelli senza passaporto furono immediatamente rimandati indietro. Ci aspettiamo che accada lo stesso durante il COP15.

Si stanno creando dei gruppi di supporto alle frontiere, quelle tra Germania e Danimarca e Svezia-Danimarca, supportati dagli avvocati da Copenhagen. Ci saranno dei luoghi dove prelevare le persone a cui è stato negato l'ingresso. Avremo informazioni più specifiche a riguardo più avanti, come ad esempio numeri di telefono, etc..

Se siete un gruppo che lavora con questioni riguardanti le frontiere, contattate climateo9legalaid@gmail.com per coordinarci

VOLONTARI



Abbiamo bisogno del vostro aiuto volontario per rendere il nostro incontro a Copenhagen un successo! Iscrivetevi sia individualmente e sia (anche meglio!) come gruppo, che sia pronto ad assumersi il coordinamento della logistica di un certo luogo in un periodo specifico:

- Tenere d'occhio le aree per gli alloggi, i media centers, etc;
- Curare un'area, fornire informazioni basilari e assicurarsi che tutto funzioni liscio (saranno necessari turni sia diurni che notturni);
- Fare da mangiare: tagliare le verdure in una delle tante cucine comunali e salvare gli attivisti affamati;
- Lavorare in un Info Point: fornire informazioni di qualsiasi tipo riguardo alla città e al COP15. Vi saranno date tutte le informazioni necessarie, ma sarebbe d'aiuto se conoscesti un po' in anticipo Copenhagen, COP15 o le attività alternative;
- Lavorare come supporto tecnico informatico (media center): aiutare a risolvere qualsiasi tipo di problema tecnico che potrebbe presentarsi;
- Coordinare i volontari: l'incarico è quello di coordinare un gruppo di volontari rispetto ad un ruolo specifico. Coordinare e agevolare turni, orari e così via;
- Guidare/andare in giro: portare il cibo in auto nelle varie cucine, andare a comprare materiali, etc;
- Fare propaganda: distribuire volantini, attaccare poster;
- Traduzione: aiutaci a tradurre da e in diverse lingue, sia oralmente che per iscritto (comunicati stampa, etc...)

Puoi iscriverti qui:

<http://www.climate-justice-action.org/mobilization/volunteer/>

Se hai delle domande scrivi una mail a climatevolunteers@gmail.com

SUPPORTO MEDICO E PER TRAUMI



Sia per il supporto medico, che in caso di traumi, ci sono gruppi danesi che coordineranno dei gruppi di affinità da una serie di nazioni. Entrambi i gruppi avranno un'area centrale nel Convergence Center Støberiet, così come in altre postazioni.

Siete un gruppo di affinità o una persona che si occupa di supporto medico? Scrivete a streetmedics-dog@aktivix.org

Siete un gruppo di affinità o una persona che si occupa di supporto per traumi? Scrivete a efa-cop@aktivix.org

BAMBINI



Ci sarò uno spazio di medie dimensioni per lasciare i bambini. Questo spazio sarà organizzato in collaborazione con il Climate Bottom meeting a Christania <http://dev.climatebottom.dk/en/>, e ci sarà bisogno di alcuni genitori per dare una mano, fare dei turni, etc...

Non abbiamo un'idea precisa di ciò che serve per i bambini, quindi se siete interessati a partecipare mandate un'e-mail a logistics.cop15@gmail.com.

Speriamo di creare un altro spazio per i bambini se necessario. Stiamo pianificando di lasciare alcuni alloggi/stanze per le famiglie, per questo vedi quanto scritto riguardo agli alloggi.

COSA PORTARE:



- **Vestiti caldi**, dato che le temperature medie in Danimarca a dicembre sono tra gli 0 e I 5°C, e sotto zero durante la notte (decisamente più freddo che in Italia!);
- **Abiti impermeabili**, dato che potrebbe piovere e molto, ma almeno in genere non nevicata prima di gennaio;
- Soldi per le donazioni per il cibo e per coprire altre esigenze;
- **Sacco a pelo e materassino** (se dormirete privatamente, chiedete a chi vi ospita cosa sarà necessario);
- Carta d'identità e tessera sanitaria;
- Passaporto, se lo avete;
- **Adattatore pe la presa della corrente**: in Danimarca le prese sono a 2 buchi (schucko, modello tedesco) oppure tonde (tipo francese);
- **Corone danesi**;
- Kit di primo soccorso, antidolorifici;
- Qualsiasi tipo di medicine di cui hai bisogno;
- Una bottiglia;
- Carta igienica (non si sa mai!);
- **Un sacco di entusiasmo!**

COSA NON PORTARE:



- Troppi “strumenti per azioni dirette”, come maschere a gas, caschi, etc... (Le perquisizioni alle frontiere stradali sono molto probabili, invece sui treni questo avviene prevalentemente sugli Eurostar);
- **Droga** (non è così ovvio, serve ripeterlo?!);
- Un ombrello (in Danimarca non piove mai senza vento, quindi è più utile una giacca e delle scarpe molto molto calde e impermeabili).

TRASPORTI



TRASPORTI PER COPENHAGEN

La gente arriverà a Copenhagen da ogni direzione, cercate di agganciarvi a qualcuno che sta già pensando di venire.

Il sito sta raccogliendo tutte le informazioni su come la gente ci raggiungerà se avrà spazio per altri. Quindi se avete spazio per altre persone, ad esempio in un pullman, scricate il modulo qui:

<http://www.climate-justice-action.org/media/documents/>
compilatelo e mandatelo a

convergence@climate-justice-action.org

Così la gente avrà la possibilità di trovarvi.

Se volete agganciarvi ad altri per venire, controllate la sezione 'Practical Info' fra pochi giorni, o cliccate su 'Convergence on CPH' sulla pagina web. Le informazioni saranno costantemente aggiornate, quindi tenete gli occhi aperti e fateci sapere come arrivate appena lo decidete.

TRASPORTI PER COPENHAGEN DALL'ITALIA

Il network milanese di azione climatica organizzerà una comitiva di uno o più autobus per Copenhagen con partenza da Milano nella serata del 10 e ritorno il 17 dicembre. Il costo preventivato è di 100 euro a testa A/R (ma potrebbe scendere grazie ad autofinanziamenti o adesioni di massa!).

Per prenotare i posti o richiedere informazioni,

scrivi a: cop15@anche.no

e segui gli aggiornamenti su <http://versuscop15.noblogs.org>

TRASPORTI IN DANIMARCA

Ferrovia danese: <http://www.dsb.dk/> La cosa più semplice è usare il 'Journey Planner'.

Per andare al KlimaForum, scendete a Hovedbanegården, che è la stazione centrale.

Per andare a Nørrebro, il quartiere dove ci saranno i Convergence center, gli Info Point, etc, scendete a Nørreport st. (ma ricordate che non tutti i treni fermano qui). Vedi la mappa per maggiori dettagli.

DONAZIONI



Per organizzare queste infrastrutture a Copenhagen e per pianificare le diverse azioni di CJA servono molti soldi.

Servono sempre dei contributi! Se potete, fate un contributo quando venite a COP15, ma sarebbe un aiuto maggiore per noi se fosse fatto precedentemente.

Organizzazioni/Gruppi/Reti/Singoli possono fare un trasferimento usando questi dati:

IBAN: DK2484010001125014 **SWIFT-code:** VEHODK22 per valute internazionali, eccetto Euro MEKUDK21 per Euro

Per un singolo sarebbe più facile usare paypal,
vedi: <http://www.climate-justice-action.org/donate/>
Se avete problemi nel trasferire denaro o altro, scrivete a:
climateogaccountancy@gmail.com

DOVE TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI



www.climatecollective.org

Il Climate Collective è una rete di gruppi danesi e di singoli che coordina ed organizza le attività e le azioni legate ai cambiamenti climatici, partendo da una posizione anticapitalista. Il Climate Collective sta mobilitando in vista del COP15, specialmente in Danimarca, e sta organizzando e coordinando la logistica.

www.climate-justice-action.org

CJA è un'ampio network internazionale, che raggruppa organizzazioni da tutto il mondo. Sta programmando azioni durante COP15 e sta compiendo sforzi per coordinare la mobilitazione a livello mondiale, facendo parallelamente un lavoro di solidarietà col Sud del mondo.

www.klimaforum09.dk

Klimaforum09 è il cosiddetto "summit alternativo". Avrà luogo durante i giorni di COP15. KlimaForum09 è organizzato da un'ampia coalizione di movimenti ambientalisti danesi ed internazionali e da organizzazioni della società civile. Vai al sito per sapere di più sul processo di creazione di una Dichiarazione Globale sul clima e sul programma.

<http://nevertrustacop.org>

Il network Never Trust A COP si è formato nell'aprile 2009 da singoli che vogliono correlare lotte sociali e attivismo climatico, basato su un'analisi anticapitalista, per mobilitare contro il summit COP15.

<http://versuscop15.noblogs.org>

Il network CJA-Mi si è formato a Milano e raggruppa singoli, centri sociali e gruppi. Sta organizzando diverse iniziative nel territorio milanese in vista del COP15.

(IL)LEGALITÀ



I TUOI DIRITTI

In Danimarca è illegale possedere questi oggetti:

- Ogni tipo di arma o parti di un'arma. Un reato di tal genere può portare alla pena detentiva;
- E' comunque consentito possedere un coltello con una lama lunga meno di 7 cm, se non può essere aperto con una mano sola e se non è un coltello a serramanico con una lama che può essere fissata in posizione aperta;
- Ogni tipo di sostanza stupefacente. Questo è un reato che in casi lievi porta ad una multa. In altri casi alla pena detentiva

In Danimarca questo è illegale:

- Coprirsi il volto durante una manifestazione o nelle vicinanze di questa. Il reato può portare ad una multa;
- Provare a coprirsi il volto in una manifestazione o nelle vicinanze. Questo significa che puoi essere accusato per avere con te oggetti che possono esserti utili a coprire il viso;
- Trovarsi in una manifestazione dispersa dalla polizia. Il reato può portare alla pena detentiva.

Se la polizia ti contatta, tu sei obbligato a dire: - Nome - Data di nascita - Indirizzo ... e nient'altro!

Se non sei danese, devi anche:

- Mostrare alla polizia la documentazione relativa allo scopo della tua permanenza in Danimarca e i dettagli sulla permanenza;
- Mostrare la documentazione che dica che hai i mezzi necessari al tuo mantenimento durante la tua permanenza e al tuo viaggio di ritorno;
- Portare con te il tuo passaporto (o la carta d'identità) e mostrarlo alla polizia, se richiesto.

Se la polizia dubita della tua identità, può portarti alla stazione di polizia per verificare la tua identità.

La polizia ha il diritto di:

- Perquisire te e ciò che possiedi, come i tuoi vestiti o delle borse, se ha un “ragionevole sospetto” che tu possieda qualcosa di illegale. Tu hai il diritto di conoscere il motivo della perquisizione;
- Perquisirti senza alcun sospetto se ti trovi in una ‘zona di perquisizione’ (le zone sono difficilmente definibili, si trovano in alcuni punti di Nørrebro e Christania), ma solo per cercare delle armi;
- Di base, tu hai il diritto di essere perquisito da un ufficiale del tuo stesso sesso. La polizia è autorizzata comunque a negarti questo diritto, se non è possibile chiamare una poliziotta/un poliziotto. La perquisizione deve sempre essere il più ‘indulgente’ e cauta possibile;
- Arrestarti preventivamente anche se non hai fatto nulla di illegale, per prevenire l’avvenimento di atti contro la legge. **In queste situazioni la polizia può trattenerci per al massimo 6 ore** (diventeranno 12 se la nuova legge viene approvata prima di COP15, e anche più a lungo se lo ritengono necessario).

I TUOI DIRITTI SE VIENI ARRESTATO

Cosa succede se vengo arrestato?

Anche se vieni arrestato devi comunicare ai poliziotti solo il tuo nome, cognome, indirizzo, nazionalità e data di nascita... e basta. Hai il diritto di **conoscere la motivazione alla base del tuo arresto**, per cui, chiedila! Sarai molto probabilmente portato in una stazione di polizia e chiuso in una cella di detenzione. Hai il diritto di fare una chiamata ma, di solito, la polizia te lo negherà oppure si offrirà di farla per te. Hai anche il diritto di ricevere cure mediche se sei ferito o medicine se ne hai bisogno.

La polizia vorrà eventualmente interrogarti. Dì loro che non vuoi dire nulla. Ricorda che loro stanno solo cercando

di ottenere prove contro di te, i tuoi amici e le tue amiche. **Hai il diritto di restare in silenzio: fanne uso! Non sei obbligato a riconoscere i carichi che intendono imputarti, e non devi firmare nulla.**

Dopo 24 ore (72 per gli/le stranieri) devi essere portato di fronte ad un giudice oppure rilasciato. Il giudice può sentenziare una tua custodia (minimo 1 settimana, massimo 4), convalidare l'arresto per 72 ore, oppure rilasciarti.

Se sei minorenne la polizia è obbligata a contattare i tuoi genitori, e a far presenziare durante l'interrogatorio una persona dei servizi sociali. Questa persona NON è un amico, lui o lei ti suggerirà quasi sempre di rispondere alle domande della polizia. NON farlo. Se sei stato picchiato o minacciato dalla polizia, dillo alla persona dei servizi sociali.

Se hai meno di 15 anni i poliziotti possono trattenerti in cella solo "se non esiste un'altra soluzione", e comunque non più di 6 ore; però, in "circostanze speciali", possono trattenerti fino a 24 ore. Non è mai eccessivo ripeterlo: non parlare mai con i poliziotti, non rilasciare mai confessioni: peggiorerai solo la tua situazione e quella dei tuoi amici e delle tue amiche.

Arresti illegali

Se la polizia ti arresta e, per una ragione o per l'altra, cadono le accuse contro di te, o risulti non colpevole in sede processuale, **hai il diritto di ricevere un risarcimento "per arresto illegale"**. Chiedi sempre questo risarcimento, il cui ammontare varia a seconda della durata della detenzione, ma vale sempre la pena di fare uno sforzo perchè la polizia sganci.

Avvocati

E' sempre una buona idea quella di avere i nomi di uno o più buoni avvocati con te. Chiedi sempre dei nomi di riferimen-

to quando ti trovi in un posto a te nuovo. **Hai il diritto ad avere un avvocato presente durante l'interrogatorio**, ma se decidi che non dirai niente, non ti servirà. Se hai l'impressione che la polizia ti porterà di fronte ad un giudice, allora insisti per far scrivere nel rapporto di polizia il nome dell'avvocato che vuoi ti difenda nel processo. Se la polizia "non riuscisse a contattare" l'avvocato che tu hai scelto, ti verrà assegnato un difensore d'ufficio per l'udienza preliminare. Se ti dovesse succedere, puoi sempre cambiare avvocato in tempo per l'udienza successiva. Riuscire a contattare e quindi ad attivare il tuo avvocato fa una grossa differenza, magari non nell'udienza preliminare; soprattutto perchè i Pubblici Ministeri di solito ottengono ciò che chiedono (secondo le statistiche, 9 volte su 10). **Ma è davvero importante avere un avvocato decente**, soprattutto nelle udienze successive.

Spese processuali

Se perdi in un procedimento, dovrai pagare tutte le spese processuali, inclusa la parcella del tuo avvocato. Se vinci, tutte le spese saranno a carico dello stato.

Udienza preliminare

L'udienza preliminare si terrà nel distretto di polizia nel quale sei stato arrestato. **Sarai portato davanti ad un giudice e devi continuare a restare in silenzio.** Quella di continuare ad avvalersi del diritto al silenzio resta anche qui l'idea migliore, perchè hai tutti i numeri contro di te: niente testimoni che confermino la tua versione, nessuna documentazione ammessa ecc... Il Pubblico Ministero, dall'altra parte, avrà i rapporti di polizia e forse altre forti prove indiziarie o evidenti contro di te. Se il tuo avvocato ti suggerisce di interrompere il silenzio, considera attentamente la situazione. Tutto quello che dici potrà essere usato contro di te nelle successive udienze davanti alla corte. **Se ancora hai un po' di diffidenza verso l'avvocato che ti è stato assegnato, non dire nulla.** Praticamente in tutte le udienze preliminari i pubblici ministeri ottengono ciò che

vogliono, e non importa che tu abbia parlato oppure no. Se il giudice sentenzierà una custodia cautelare, ti chiederà se vorrai appellarti ad una corte di più alto grado. **E' sempre meglio dire di no in quel momento, ma ricorda di dire al giudice di annotare che mantieni il diritto di appellarti ad una più alta corte quando vorrai prima dell'udienza successiva.** Dopo aver parlato con il tuo avvocato, e dopo che insieme avrete considerato le possibilità di ottenere dalla corte più alta un verdetto positivo per te, potrai decidere se appellarti oppure no. La ragione di questa prudenza è che, a meno che tu non abbia davvero ottime ragioni, la corte d'appello tenderà a confermare il verdetto del giudice di primo grado: questi, alla prossima udienza, si servirà del verdetto della corte per tenerti in prigione.

Custodia

Se verrà pronunciata contro di te una sentenza di custodia, verrai imprigionato per minimo una e massimo 4 settimane prima di poter essere di nuovo tradotto di fronte ad un giudice. Corri il rischio che le tue lettere e le tue visite siano controllate: significa che riceverai visite esterne ma sotto sorveglianza e che la polizia leggerà ogni tua lettera (in entrata ed in uscita), per vedere se riescono a trovare qualcosa che ti possa ulteriormente incriminare. Questo significa anche che le lettere impiegheranno anche 5 giorni o più a raggiungerti. Anche se non sei espressamente sottoposto al "letter-control", tieni sempre presente che i poliziotti leggono le tue lettere. **Di solito hai diritto a fare una chiamata ogni settimana.** Qualche volta questa chiamata viene monitorata dalle guardie carcerarie, che chiameranno la polizia se pensano che tu stia parlando di qualcosa che potrebbe interessare il tuo caso. In alcune situazioni il giudice può decidere di metterti in isolamento totale, che significa che non potrai avere contatti neppure con gli altri prigionieri. E' la forma di detenzione più dura.

Prigione

Se venisse emessa una custodia contro di te, è importante

non perdere la speranza. Ricordati che fuori ci sono amici ed amiche, che ti stanno aspettando e si stanno dando da fare per ottenere il tuo rilascio. Il sistema usa l'isolamento, la noia e l'incertezza per abbatterti. Quindi resta calmo e concentrato, anche se non è facile. Prova a fare tutto quel che puoi per ammazzare il tempo in un modo interessante, dandogli senso.

Chiedi di essere accompagnat* in biblioteca, scrivi lettere, chiedi il permesso di andare nella stanza comune, iscriviti a scuola, iscriviti ai corsi in palestra. Chiedi alle guardie e ai prigionieri quali sono le possibilità. Tutto ciò che fuori sarebbe un terribile spreco di tempo, come andare nella chiesa della prigione o parlare con un prete, può essere una tappa per dare senso al tempo quando sei rinchiuso lì. Soprattutto perchè insegnanti e preti, lì, non sono guardie. **Se non sei sottoposto al regime di controllo visite e lettere, chiedi alle guardie di darti i moduli per le domande di visita e mandale ai tuoi amici ed alle tue amiche il prima possibile,** perchè possano presentarle per venirti a trovare. Il procedimento è lungo e burocratico, ma una visita dall'esterno è qualcosa per cui vale la pena lottare.

Se sei sottoposto al regime di controllo visite e lettere, rivolgiti alla polizia perchè ti siano concesse le visite. Cerca di mantenere una quotidianità ordinata, il sistema carcerario è una macchina che vuole normalizzarti il prima possibile. Non cadere in quello che sembra un facile percorso all'interno del sistema carcere. Le persone che si adeguano al modo di vivere del carcere sono quelle che fanno più fatica a riprendere le redini della loro vita esterna quando escono. **Mantieni le tue abitudini quotidiane;** stai svegli* tutta la notte qualche volta, comunica con gli altri prigionieri nelle celle vicine, trova le crepe tra le regole della prigione e usale, insisti (amichevolemente, se serve) perchè le guardie parlino con te e ti trattino con rispetto (non sempre si ottengono effetti, però, alla fine, ci hai provato). Parla con gli altri prigionieri, la maggior parte di loro non è scontrosa come potrebbe sembrare, dopotutto, avete dei nemici in comune: guardie e polizia. Quello che non devi assolutamente fare

è contrarre debiti dagli altri prigionieri, specialmente da quelli che vendono la droga. I debiti nel sistema carcere raddoppiano e triplicano velocemente, finchè non ti ritrovi nella merda fino al collo.

Deportazione/Espulsione

Le Autorità danesi sono molto solerti nell'esplere le/i non-Danesi dal paese, anche per reati davvero minori. È risaputo che in molte occasioni hanno arrestato qualcuno, porto un avviso per qualche ridicola trasgressione e l'hanno espulso. Possono farlo grazie alle leggi danesi sull'immigrazione, estremamente dure e di destra. Se dovessi essere espulso, di solito, non potrai rientrare nello stato per un periodo che va da uno a cinque anni. La polizia ha recentemente iniziato a chiedere che chi viene arrestato per reati minori (tipo taccheggio o infrazioni al codice stradale) paghi le proprie multe prima di poter essere rilasciato.

Tieni gli occhi aperti Durante le grandi manifestazioni e nelle azioni di massa è una buona idea tenere d'occhio i tuoi amici e le tue amiche, e far sì che loro facciano lo stesso con te. Così, riuscirete ad aiutarvi se dovessero insorgere situazioni potenzialmente pericolose. E' anche più facile, se vi tenete d'occhio, capire dopo chi è stato arrestato e chi, magari, si è solo perso nella folla.

Cellulari

Presta attenzione al fatto che se vieni arrestato con il tuo cellulare addosso, la polizia avrà facile accesso a tutti i tuoi contatti, alle tue chiamate e agli sms che hai inviato/ricevuto prima dell'arresto. **Tieni a mente che i luoghi in cui sei stato in qualsiasi tempo possono essere determinati controllando di quale ricevitore ti stavi servendo mentre chiamavi o mandavi sms.** Questa ricostruzione può essere davvero accurata (dipende da quanti ricevitori ci sono nell'area): da poche centinaia di metri ad una dozzina, o meno. Queste informazioni vengono tenute dalle compagnie telefoniche per almeno un anno, quindi la polizia potrà mappare dove ti trovavi un anno prima, se ne avesse

bisogno. Un'altra cosa a cui stare attenti è che i pubblici ministeri usano come scusa per trattenerci in custodia il fatto che la polizia abbia bisogno di tempo per condurre indagini sulle tue attività telefoniche.

In conclusione

Tutto quel che precede non sta scritto per spaventarti, al contrario: sapere a cosa vai incontro può solo renderti più forte e più capace di affrontare polizia e il sistema giudiziario. Ebbene sì, hai dei diritti. Si suppone che vengano rispettati da polizia, corti e sistema carcerario, anche se molto spesso non lo sono affatto. La polizia usa violenza eccessiva, ti accusa di crimini che non hai commesso e mente in sede processuale. I giudici non arriveranno a condannarti perchè l'evidenza è contro di te, ma per i tuoi precedenti, per come sei e per chi sono i tuoi amici e le tue amiche. Spesso le guardie in prigione cercheranno di rendere una situazione già priva di prospettive rasserenanti ancora più disperata. Non lasciarti prendere dal terrore come vorrebbero. Ricorda che stanno violando le regole che loro stessi hanno posto, per fare in modo che il loro merdoso sistema funzioni. E' la loro giustizia, non la nostra.

DANIMARCA/COPENHAGEN

La valuta danese è la corona (DKK), una corona corrisponde a circa 0,137 euro (quindi diciamo che 150 corone corrispondono a 20 euro).

Tutti parlano molto bene inglese, quindi non spaventatevi se di danese non capite nulla.

La Danimarca e specialmente Copenhagen è un luogo perfetto per pedalare, senza dislivelli e con piste ciclabili ovunque.

Il prefisso della Danimarca è +45, attenti che alcuni dei vostri cellulari potrebbero non funzionare a Copenhagen (probabilmente potrete mandare messaggi ma non telefonare).

Trasporti a Copenhagen

Il sistema di trasporto pubblico funziona molto bene, anche se un po' costoso (21 dkk per il biglietto base, che copre 2 zone). Più conveniente il 'carnet' con 10 biglietti, consigliato quello da 2 zone. Se uscite dal centro della città avete bisogno di un biglietto da 3/4 zone, ma in quel caso i biglietti da 2 sono cumulabili. Controllate il sito www.rejseplanen.dk

Se siete proprio nei guai, il consolato italiano si trova a Hellerup, in Gammel Vartov Vej 7 (non è troppo lontana dal centro della città, si raggiunge con l'S-tog, il treno suburbano).

Dumpster diving

Anche se è consigliabile un pasto caldo e vegano in una delle cucine popolari in giro per la città, se specialmente la notte volete farvi uno spuntino andate a controllare il retro di uno dei supermercati danesi (specialmente SuperBrugsen, Netto e Fakta) qui troverete scarti buoni e conservati in ottimo stato, buttati a causa dell'enorme sovrapproduzione. Non è pericoloso, è il modo più semplice per avere cibo gratis e non

alimentare un'economia sfrenata come quella danese! Se controllate Skraldekort, <http://tinyurl.com/yf2bdp9> potrete trovare il 'dumpster' più facile e vicino a voi sulla cartina. Peccato che le indicazioni siano in Danese!... beh, a voi il piacere della scoperta!

Biciclette

Esiste un servizio di BikeSharing, molto economico: per 20 corone potrete ritirare una bicicletta e usarla quanto volete, e riavere i vostri soldi al momento della riconsegna. Cercate le bici in uno dei punti di prelievo presenti nel centro della città. Se invece avete un po' di tempo e rimanete in città qualche giorno, prendete una delle tante bici abbandonate e andate a ripararla in Bolsjefabrikken: troverete di sicuro qualche meccanico 'esperto' che vi darà una mano e vi fornirà gli strumenti necessari per farlo

Orari

I negozi e gli uffici danesi chiudono abbastanza presto, quindi non aspettatevi di trovare qualcosa di aperto dopo le 6 o il sabato pomeriggio (escluse grandi multinazionali).

LUOGHI DI RIFERIMENTO



Se avete dubbi, cercate compagnia o siete solo curiosi, questi sono i posti consigliabili:

Nørrebro

Il quartiere 'etnico', il più movimentato, interessante, dove vivono e di incontrano la maggior parte degli attivisti danesi. Quì potrete trovare centri sociali e culturali, eventi musicali e incontri... Consigliabili i negozietti di venditori turchi, con la frutta, verdura e non solo più buone della città (a prezzi ragionevoli).

Folkets Hus

<http://www.underkonstruktion.dk/>

Ex squat, rimane un luogo fondamentale per il movimento e il quartiere, si trova in Stengade al numero 50. Dal martedì alla domenica al piano terra è aperto il Cafè Under Konstruktion, un caffè autogestito volontariamente da attivisti, per raccogliere fondi da destinare ad eventi, manifestazioni, associazioni, gruppi sociali o artistici... insomma, un bel posto dove rilassarsi e bere un caffè in compagnia di bella gente (attenzione! Chiude alle 11, il venerdì e il sabato a mezzanotte)

Bolsjefabrikken

<http://www.bolsjefabrikken.com/>

<http://www.flydendeby.dk/>

La vecchia fabbrica di caramelle ora si è spostata, ma il nome rimane quello e la gente la stessa: quì potrai costruire quello che ti pare, dipingere, avere un pasto caldo e una chitarra. Insomma un posto fantastico, fidatevi. All'interno ci sono i realizzatori del progetto 'La città fluttuante', un'idea anarcoecologica che ci salverà dalla crisi climatica!

Centro culturale Støberiet

<http://www.kulturhus.kk.dk/kultur2200>

Il maggiore Info Point e Convergence center durante COP15. Sarà un luogo d'incontro dove poter trovare informazioni su attività e azioni, alloggi, avere del cibo e 'far serata' con una birra, parlare con altri attivisti. Ci sarà ogni tipo di agevolazione, come supporto legale, medico, etc...

Solidaritetshuset

<http://tinyurl.com/solidaritetshuset>

Durante COP15 sarà un media center aperto a tutti gli attivisti, con connessione ad internet e alcuni computer disponibili. Se puoi, porta con te il tuo computer! Lì potrai trovare internet con connessione wireless e la possibilità di stampare. Sarà il posto ideale per coordinare, leggere delle notizie, pubblicare informazioni online e così via..

Christiania

www.christiania.org

La comunità indipendente di Copenhagen, un quartiere autogestito nel centro della città (la fermata più vicina è Christianshavn), che si autosostiene attraverso le proprie attività, artigianali, culturali, teatrali. Ogni domenica potete godervi gratuitamente il jazz che viene suonato dal primo pomeriggio in poi. Non ci sarà bisogno di spiegare cosa trovate in Pusher street, ma il fascino è oltre, nei ristoranti vegetariano, nel Loppen e i suoi concerti, nei mercatini e i teatrini per bambini... Qui ci sarà uno degli Info Point e una delle cucine, Nemoland.

CALENDARIO



11 dicembre

DON'T BUY THE LIE!

In occasione dell'incontro tra aziende e delegati del COP15 sono previste azioni di sanzionamento diffuse sul territorio.

12 dicembre

GLOBAL DAY OF CLIMATE ACTION

FLOOD FOR CLIMATE JUSTICE

Spezzone "System Change, not Climate Change":

All'interno della grande mobilitazione del 12 dicembre, alla quale saranno presenti anche associazioni, partiti e sindacati, spezzone radicale del CJA: vogliamo decidere sulle nostre vite, abbiamo bisogno di cambiare un intero sistema, e possiamo farlo solo partendo dal basso.

13 dicembre

HIT THE PRODUCTION OF GLOBAL CHAOS

Azione nel cuore del problema! Azione di massa per andare alla radice del problema, azioni dirette e diffuse nella città, tra le quali "Farmers' Action" organizzata da Via Campesina.

14 dicembre

CLIMATE NO BORDERS!

E' il Sud globale a pagare per primo le conseguenze delle speculazioni dei potenti del mondo sull'ambiente, dobbiamo salvare il pianeta per garantire ad ognuno di non dover scappare dalla terra in cui è nato!

15 dicembre

AGRICULTURE DAY

Corteo e azioni contro le industrie sfruttatrici di risorse e inquinanti, per una produzione ecologicamente e socialmente sostenibile, per l'agricoltura su piccola scala e contro la grande distribuzione!

16 dicembre

RECLAIM THE POWER MASS ACTION!

Push for climate justice!

Apriamo il vertice, diamo voce ai senza voce!

Azione di massa per reclamare il potere sulle nostre vite come sulla nostra terra e imporre la nostra agenda dal basso.

18 dicembre

Previsto ultimo giorno del vertice.

Azioni in città organizzate da “Never trust a COP”.

APPUNTI